



A Roma il 16 e 17 novembre

## AL MACRO SI PRESENTA IL MANIFESTO DEL TATUATORE

La pelle umana come tela d'artista, il tatuatore riconosciuto come interprete di una nuova forma d'arte, tanto da presentare un manifesto: è il messaggio di Tatu-Art, rassegna internazionale del Tatuaggio in programma il 16 e 17 novembre, nel Museo Macro Asilo a Roma, a cura del tatuatore pluripremiato Marco Manzo.

All'iniziativa partecipano alcuni dei più noti tatuatori internazionali, tra i quali Alex de Pase, Benjamin Laukis, Silvano Fiato, Boris Tattoo, Dave Paulo, Jay Freestyle,

Ivana Tattoo Art, Neon Judas. La due giorni comincerà con il dibattito Salvarsi la pelle con l'arte, a cui parteciperanno lo storico dell'arte Giorgio Di Genova, il sociologo Pietro Zocconali, presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi, la giornalista Carla Guidi, il fotografo Valter Sambucini. Tema del dibattito il riconoscimento del tatuaggio come forma d'arte che Manzo rivendica con il Manifesto del tatuaggio ornamentale. Il giorno 17 saranno celebrati i tatuatori invitati che hanno portato il tat-

too sulla pelle alla massima espressione.

Presenti inoltre all'evento, Jay Freestyle, creatore di uno stile nuovo che unisce il grafico al figurativo; Ivana Tattoo Art, con il suo stile grafico definito funky color con reminiscenze che conducono al mondo dei graffiti e della street art; Neon Judas, apprezzato per la sua espressione di arte dark; Daniele Bongiovanni, artista operante in Italia, Svizzera e Usa che presenterà la sua recente produzione, intitolata Laterale.